

Milano, 22 maggio 2009

Per ricevuta
Milano 27.5.09 Firma *ADP*

Alla c.a. del Dott. Gino FAMILIETTI *MARIO TURETTA*
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

Alla c.a. del Soprintendente
Arch. Alberto ARTIOLI
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco,
Lodi, Pavia, Sondrio e Varese

Alla c.a. dell'Arch. Libero CORRIERI
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Milano, Bergamo, Como, Lecco,
Lodi, Pavia, Sondrio e Varese

Oggetto: MILANO - PARCO DELLE CAVE - PII MARCHESI TAGGIA
Prot. N. 4136 del 28 aprile 2006
Prot. N. 0001042 - 30.01.2007

Spett.le Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia,

la presente per richiedere cortesemente le considerazioni in merito alle Vostre richieste (del 28 aprile 2006 e del 30 gennaio 2007) di cui non si hanno più notizie, nonostante il cantiere in oggetto stia completando i primi due lotti e ne ha iniziato altri due.

Vorremmo appellarci alla legislazione che tutela il Paesaggio attraverso lo strumento della
'DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO'
<http://www.architettonicimilano.lombardia.beniculturali.it/Page/t01/view_html?idp=45>
per la tutela paesaggistica dei beni e delle località che abbiano cospicui caratteri di bellezza naturale
o che siano di singolarità geologica.

Segnaliamo, inoltre, che alla quarta edizione de "I LUOGHI DEL CUORE FAI 2009" questa
cementificazione incuneata nel Parco delle Cave - a pochi metri dall'area naturalistica della Cava Casati
- ha ottenuto il parere contrario della cittadinanza più sensibile, posizionandosi al 48° posto su scala
nazionale, e al terzo a Milano, con 257 segnalazioni:
<http://www.iluoghidelcuore.it/censimento_2008/classifica/index.html>

Ricordiamo anche che il PII Marchesi Taggia - Parco delle Cave è stato oggetto di:

1. un SOPRALLUOGO COMMISSIONE URBANISTICA COMUNE DI MILANO il 3.12.08. A tutti i convenuti è
parsa eccessiva la vicinanza del cantiere, rispetto alla pregiata area del Boscaccio (a vocazione naturalistica)
della Cava Casati e ai Tribaselloni, lo splendido incrocio di chiuse settecentesche, recentemente
recuperato. Il percorso, inserito tra gli itinerari petrarcheschi del Comune, sarà sfregiato dalla vista delle
nuove costruzioni.

Oggettivo anche lo stravolgimento dell'ex-sentiero del Marcionino, un antico percorso di fianco al
fontanile, dove avvenivano le guarigioni del Pret de Ratanà con le acque di risorgiva: un luogo sacro alla
memoria dei milanesi.

2. un'AUDIZIONE PUBBLICA PRESSO LA PROVINCIA DI MILANO - 7ª COMMISSIONE CONSILIARE (ambiente,
risorse naturali, idraulica, parchi, polizia provinciale, sicurezza, cave, caccia e pesca, protezione civile,
protezione faunistica) il 3.03.09 nella prospettiva di una urgente richiesta per una commissione mista
Provincia-Comune di Milano (con la possibile presenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici
e per il Paesaggio).

3. INTERROGAZIONI DI CONSIGLIERI DEL COMUNE E PROVINCIA (anche la Regione Lombardia aveva
espresso riserve) con la constatazione che il documento di ESAME DI IMPATTO PAESISTICO DEL PII
MARCHESI TAGGIA (7 pagine) compilato dal costruttore, risulta privo del dovuto riscontro di conformità
del Comune di Milano.

Contrariamente a quanto avvenuto nell'iter burocratico di questo PII, pensiamo che la partecipazione
e l'informazione del pubblico costituiscono un elemento fondamentale per la corretta Valutazione
d'Impatto Ambientale (V.I.A.) di un progetto tanto invasivo.

Di seguito, le nostre osservazioni che abbiamo sottoposto alla Pubblica Amministrazione:

1. stimolare la proposta di convocare un "tavolo" tecnico che riunisca gli attori interessati (diretti e
indiretti) per valutare le eventuali mitigazioni/compensazioni ambientali.

2. uno studio di impatto ambientale (V.A.S. valutazione ambientale strategica o più opportunamente
una V.I.A. - valutazione di impatto ambientale).

3. recuperare il fontanile Marcionino rigorosamente, con il ripristino della sorgente - intasata da gettate
di cemento sulla sua testa, come abbiamo verificato nel corso dei lavori. Non ha alcun senso ripristinare
un fontanile con condotte di acqua, tanto per riempirlo. Lo scopo è tutt'ora tutelato dalla Legge, e' quello
di ripristinare la tecnica originale di 'pescare' acqua di falda con un pozzo (testa del fontanile) e
convogliarla nell'alveo (asta del fontanile) in modo che la temperatura rimanga costante per tutto l'anno
(11-13°C). La falda è visibile e corrispondente al livello dell'adiacente Cava Casati.

4. tutelare il paesaggio poiché il PII Parco delle Cave si trova a ridosso di un percorso di interesse
paesistico (art.40)

Per i percorsi di interesse paesistico di cui all'art. 40 delle N.T.A. del P.T.C.P., in quanto attraversano
ambiti di qualità paesistica od in quanto collegano mete di interesse storico anche di importanza minore,
valgono i seguenti indirizzi:

a) valorizzazione e conservazione dei tracciati e dei caratteri fisici, morfologici, vegetazionali o
insediativi che costituiscono gli elementi di riconoscibilità e specificità, anche funzionale, del percorso;
b) mantenimento, lungo i percorsi, dei luoghi panoramici.

5. oscurare le due montagne di cemento con rilevi alberati (di altezza adeguata) che si integrino nel
paesaggio violentato dal cemento.

6. essenziale per la compensazione ambientale: mantenere una fascia di rispetto tutto intorno al Parco
delle Cave che potrebbe essere concordata con la Provincia vista la rilevanza che ha sul Parco Agricolo
Sud, vietando di edificare palazzi con più di 4 piani, tutelando in particolare le aree antistanti le cave
Ongari Cerutti - Casati - Aurora e Cabassi.

Ricordiamo che il Parco delle Cave (che costituisce, con Boscoincittà il comprensorio del Parco dei
Sentieri Interrotti) è stato insignito nel Novembre 2003 del titolo di "Tesoro del Mondo" ("Amis des
Tresors du Monde" o "Friends of the World Treasures") dalla FWT UNESCO (allegata comunicazione).

Il documento è stato fornito direttamente dal Club UNESCO di Padova e lo stesso testo è pubblicato
sul sito web dell'Operazione "Amici dei Tesori del Mondo"
<http://www.fwtunesco.org/?Home:News:Statement_of_two_World_Treasures_%3A_Free_Software_GNU_and_Park_of_Interrupted_Pathways>

Per questi motivi, si richiede il VINCOLO COME PATRIMONIO STORICO-PAESAGGISTICO DI TUTTO IL
DELICATO COMPRESORIO DEL PARCO DELLE CAVE/PARCO DEI SENTIERI INTERROTTI, e nello specifico, visti
i rischi di cementificazione paventati nel Parco Agricolo Sud Milano, si fa presente che le antiche aree
agresti di Cascina Linterno necessitano di una difesa particolare dall'avanzata del cemento.

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo i saluti più cordiali.
COMITATO SALVAGUARDIA AMBIENTE Zona 7

Beghinchi
Gli Basci & Arzuffi
Dario Fontana
Alta - P. P.
One Boschet
Ag. Ag. Zucchi
Paolo Cella



COMITATO SALVAGUARDIA AMBIENTE

presso Associazione culturale Ronchi - via Rismondo n. 31 - 20152 Milano